

In Udine a domicilio, nella Provincia o nel Regno annuo Lire 21
semestrale 12
trimestrale 6
mensile 2
Pugli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato.
Per una sola volta in 14 pagine cent. 10 la linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in 111 pagine cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche — Amministrazione Via Giorgi N. 10 — Numeri separati si vendono all'Edicola e presso i tabaccai di Mercatovechio, Piazza V. E. e Via Dante Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

Agli Elettori amministrativi del Comune di Udine

per la festa di Sant'Ermacora.

II.

Con le elezioni generali del 10 novembre 1889 si diede al Consiglio del Comune quella fisionomia, per così esprimersi, che attestasse l'applicazione della riforma amministrativa. Quindi, non esistendo lotte né partiti riguardo l'amministrazione di esso, con le elezioni complementari del 12 luglio non c'è che da conservargli quella fisionomia, o completarlo non solo per numero dei Consiglieri, bensì anche per le qualità loro, meglio rispondenti allo scopo delle elezioni a rinnovamento del quinto.

Però non c'è nemmeno a sognare di prendere da esse pretesto per una lotta politica. E tanto meno, dacché nel Consiglio comunale di Udine, come nel Consiglio provinciale del Friuli, tutte le gradazioni del liberalismo sono rappresentate; e, riguardo al Consiglio del nostro Comune, siamo qua a provarlo.

Il Consiglio comunale di Udine (seguendo i nomi sull'Elenco e ricordando di certi incidenti quando avevamo in città Associazioni politiche), è composto attualmente di cittadini che figuravano come moderati in politica e non alieni dal Progresso in senso amministrativo e civile, e di altri che si dicevano progressisti in politica ed in tutto il resto.

Taluni poi si modificarono e trasformarono poco o troppo; ma oggi non esistono in Udine Associazioni politiche, e se un Foglio udinese continua impavidamente a chiamarsi organo dell'Associazione progressista friulana, tutti sanno che questa è bugia ripetuta ogni giorno per ridicolo scherzo di chi, non avendone l'autorità, l'ha suggerita o permessa.

Quindi oggi sarebbe vera corbelleria fabbricare due liste di Candidati al Consiglio comunale sulla ipotesi del colorito politico. Poiché nel Consiglio, e nella stessa Giunta, ci sono in numero soddisfacente i progressisti, più o meno progrediti in senso politico; e quello che più importa per il Comune, si è di avere buoni Consiglieri in senso amministrativo.

Ricordandoci dei tempi in cui esisteva l'Associazione progressista, possiamo dire che vi appartenevano Braida cav. Francesco, Valentini avv. cav. Federico, Billia on. Giambattista, Delfino avv. cav. Alessandro, Heimann ing. cav. Guglielmo, Biasutti cav. dott. Pietro, il Senatore Picile, il cav. nob. Antonio Lova-

ria, l'ing. Francesco Comencini, il prof. Piero Bonini, il cav. Angelo De Girolami, l'avvocato Garatti nob. Umberto; ed il prof. cav. Poletti, senza esservi iscritto, e così il dottor cav. Giuseppe Chiap, si consideravano quali progressisti, senza parlare del signor Giusto Muratti che è progressista democratico, e del signor Marcovich Giovanni, ottimo acquisto delle ultime elezioni, pur progressista e che allora non era nemmeno a Udine. Dunque, sommando, si hanno nel Consiglio sedici progressisti ufficialmente noti, oltreché Novelli, Leitenburg, Measso e Morgante che non vollero iscriversi in nessuna Associazione politica, e l'avvocato Girardini che venne portato pur lui all'ultima ora come progressista; e di più, quasi non bastassero tanti, sarebbe da annoverarsi qualche altro tra i Consiglieri novellini.

E ciò abbiamo voluto annotare, perché si riconosca oggi l'inopportunità di scindere gli Elettori liberali col pretesto del colorito politico; mentre quello che interessa vieppiù, si è di scegliere bene in senso amministrativo. Anzi proclamiamo ciò necessario, perché, per casi anteriori e per le elezioni generali, il Consiglio cittadino, piuttosto che guadagnare, ha perduto.

Da qualche anno ha perduto due Consiglieri assai valenti e rispettati: alludiamo al comm. Paolo Billia ed all'avv. Schiavi. Il primo spontaneamente esternò il desiderio di non essere rieletto, e (singolare a dirsi!) se la causa da lui addotta era la convenienza che nella stessa assemblea non ci fossero zio e nipote, esiste il sospetto che a qualche Consigliere, e anche a qualche membro della Giunta, pesasse in certo modo di essere, quasi sempre, vinti dalla logica serrata e dalla parola energica ed efficace del comm. Billia, ed egli, dopo tanti allori oratori, fu contento di riposare. Riguardo all'avv. Schiavi, così intelligente e la cui parola simpatica era volentieri ascoltata da tutti, ognuno deve ricordarsi come nel 1886 dichiarasse di ritirarsi da ogni ufficio pubblico, e solo nell'anno scorso un voto quasi unanime del Consiglio della Provincia lo smosse da siffatto proposito ed accettava la nomina di membro della Giunta amministrativa provinciale.

Ma per le elezioni generali, oltre altri che col loro voto prudente davano forza al Consiglio comunale, come il cav. Degani, il prof. Falcioni, il nob. Orgnani-Martina, il conte di Brazza-Savorgnan, si perdettero i Consiglieri cav. Graziadio Luzzatto, cav. Isidoro Dorigo incompatibili, come il cav. Degani, perché aventi parte nell'amministrazione della Banca di Udine esercente l'Esattoria del Co-

mune, e si perdettero l'avvocato conte Giovanni Andrea Ronchi che, per dar luogo ad altri e perché aveva avuto parte in un Comitato elettorale, delicatamente rinunciava alla candidatura. Di più, la morte ha tolto al Consiglio un egregio uomo, il cav. ingegnere Ciriaco Tonutti che, come membro della Giunta e funzionando da Sindaco, aveva reso utili servizi.

Dunque, per le perdite causate dalla morte, dalle incompatibilità e dalle novità, risulta evidente che ora devesi, con le elezioni parziali, cercare di ridonare alla Rappresentanza del Comune un pò di quella vigoria, di cui essa non difettava in passato. Il che sarà men difficile a conseguirsi, e ne diamo l'esempio noi con la proposta di due Candidati, qualora pel colorito politico non si dimentichi l'interesse amministrativo.

Artisti friulani nel Concerto di beneficenza che chiuse la stagione teatrale al Massimo patavino.

(Nostra Corrispondenza.)

Padova, 7 luglio.

Devo promettere anzitutto per debito di cronista d'aver udito ieri sera ed oggi gli stessi cittadini censurare in pubblico aspramente (e con tutta ragione, aggiungo io) il contegno punto esemplare dei moltissimi devotissimi di qua, perché essendosi astenuti quasi tutti dall'intervenire a teatro ieri notte negarono così il loro obolo ai poveri rachitici, cui era devoluta l'intera ricchezza del Concerto, mentre gli stessi trovarono tempo e denaro per brillare seralmente durante le rappresentazioni dell'Otello!!!

Degno di nota a riscontro che tutti indistintamente gli interpreti dell'ultima produzione Verdi da — dal Direttore d'orchestra all'ultimo corista — prestarono volentieri e gratuitamente l'opera loro per tale scopo umanitario.

Parvemi necessario rilevare questo generale lamento, perché al Massimo patavino, che può contenere circa 2000 spettatori, se ne contavano ieri notte appena 300, sebbene a prezzi ribassati!!!

Ciò premesso, metto giù alcune impressioni alla buona sull'esecuzione del programma musicale, buonissimo in gran parte e variato, al cui svolgimento parteciparono naturalmente anche la bravissima signora Zilli ed il distinto sig. Delfino. Ottima l'esecuzione di una sinfonia di Morlacchi, originale e difficile, eseguita dalla numerosa orchestra, la quale interpretò benissimo anche un melodioso preludio e la danza di Ponchielli, il grazioso e spigliato minuetto per archi del maestro Gialdini e la marcia nel Tannhäuser per cori ed orchestra, grandiosa per concetto ed effetti mirabilmente ottenuti. — Bissati i due ultimi pezzi. — Benino la signorina Bampo, debuttante, che cantò con sentimento e grazia due romanze. — Bravo il basso sig. Contini nella romanza dell'Ebreo e nel duetto dei Puritani col sig. Delfino. — Si distinse poi la signora Zilli nel renderci con

tutta efficacia di effetti la briosa serenata del maestro Orfè che dovè replicare, e cantò non meno bene la Leggenda Valacca di Braga — fin troppo patetica questa leggenda — accompagnata con finezza d'arte dalla signora E. Manzato all'arpa e dal prof. Baragli col violoncello. — Ottimamente il tenore sig. Brogi nella romanza Ideale di Tosti che dovè bissare, e di cui parvemi più perfetta la prima dizione, e pari suo il signor Delfino nelle due romanze che dovè replicare nel duetto col sig. Contini. — Bene pure il giovane sig. Brogi al piano.

Nemmeno a dirlo, tutti gli esecutori ebbero applausi e chiamate a josa, mentre ai principali artisti venne presentata una pergamena avente un caldo ringraziamento del Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto Rachitici per l'atto filantropico da essi compiuto. — A programma esaurito, la Direzione del Teatro volle salutare vari artisti — fra i quali la signora Zilli — ad un lieto simposio alla Stella d'oro, che si protrasse allegramente fino alle tre e mezza di questa mattina.

C. Fr.

Da: nu vi dottori friulani.

(Nostra corrispondenza.)

Padova, 8 luglio.

Quest'oggi, nell'Aula di questa Università, colla solita seria cerimonia, ebbe la laurea in Medicina e Chirurgia, due ottimi giovani friulani, Antonio Sargolo e Sigismondo Pascoletti: e, adeguata ai loro meriti, laurea splendida, invidiabile. Chi conobbe da vicino questi due giovani ed ebbe campo d'ammirarne i pregi dell'animo e dell'ingegno, non può che esultare in questo giorno ed augurar loro uno splendido avvenire, quale lo deve sperare, qualunque sia di aver scrupolosamente adempiuto al proprio dovere. E gli amici tutti, memori della loro affabilità e gentilezza, mentre di vero cuore si riuniscono alla loro soddisfazione e contentezza, sono dolenti della loro partenza e mandano concordi un saluto ed un augurio in questo giorno, in cui essi vedono giustamente coronati i propri sforzi. — Ed io, non ultimo fra i loro amici, auguro ad essi di vero cuore, un ridente avvenire.

A. d. G.

N. B. Fu in tal circostanza pubblicata quest'epigrafe:

Aesculapii arte praeclaris
Lato animo amici
Novis plaudunt
Doctoribus.

Le scuderie del Sultano del Marocco.

Il Fremdenblatt riferisce che il Sultano del Marocco ha due scuderie, la prima delle quali conta soltanto 5 cavalli, che valgono però un piccolo principato. Tre di essi sono d'origine araba e due berberi, ognuno di essi ha il proprio albero genealogico che risale ad oltre un secolo ed è fornito delle firme dei testimoni e del sigillo imperiale. Il più prezioso e più bello di questi cinque nobili quadrupedi è il *Sohair*, che viene montato dall'Imperatore soltanto in circostanze solenni, quando riceve principi stranieri, ambasciate, ecc., poiché il Sultano dà udienze stando sempre a cavallo.

La seconda scuderia imperiale conta circa 700 cavalli ed è destinata per la famiglia del Sultano e per la sua Corte.

No, no: troppo tardi; egli sentiva ora di amare il suo futuro figliolo, di amarlo come un padre; doveva sposare Atalia, una ritirata non era più concepibile.

Il capitano Katschuka va lui pure ogni di maggiormente persuadendosi che un rivale faceva la corte alla sua promessa sposa, Atalia. Un riccone, quel rivale, contro cui l'odio non basterebbe anche solo perché, in grazia delle sue premure al Ministero, si rendevano per ora impossibili certi favoritismi e certi loschi affari; ma che pure egli non poteva disamare, affascinato dai ricordi di cameratismo scolastico: un rivale cui sentivasi di perdonare anche se gli avesse strappata dalle braccia la sua vaga.

Atalia guardava sempre con alterigia il già servitore di suo padre, ma pur lo trattava con affabilità maggiore. Appassionatamente il capitano Katschuka l'amava. Non pertanto, con l'istinto felino delle donne, massime in sua presenza ella mostravasi più cortese con Timar — accendere volendo la gelosia nel cuore dell'amato!

Donna Sofia odiava Michele, questo farabutto misteriosamente venuto in ricchezza; ma pure con buona ciera lo accoglieva, quasi bramosa di essergli

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Seduta dell'8 - Presid. BIANCHERI.

Il presidente annunzia la morte improvvisa del deputato Bonomo. Esprime il profondo dolore per la sua perdita. Si associano vari deputati e il Presidente del Consiglio a nome del Governo.

La Camera stabilisce di discutere in seconda lettura il progetto per Roma nella tornata di giovedì.

Discutesi in seconda lettura il progetto per il riordinamento dei Banchi di Napoli e di Sicilia lasciato sospeso.

Miceli, ministro, dà ragione delle limitazioni introdotte nei consigli generali dei Banchi meridionali. Ammesso che le sedi e le succursali dei Banchi meridionali si possano istituire in altre parti dell'Italia, giustizia vuole che esse abbiano la loro rappresentanza nel Consiglio generale.

Di San Donato difende l'operato dei consigli generali e dei singoli consiglieri del Banco di Napoli. Deplora vivamente la riduzione della rappresentanza della città di Napoli nel consiglio generale che risuona grave sfregio a quella cittadinanza. Deplora altresì che sia colta questa occasione per modificare da cima a fondo quell'Istituto che ha nobili tradizioni ed ha sempre egregiamente funzionato ed ha reso tanti importanti servizi al paese.

Crispi meravigliasi dell'accusa che il governo abbia voluto coi provvedimenti presentati recare sfregio alla patriottica città di Napoli che governo e tutta Italia amano d'intenso affetto.

Si approva l'art. 2 del progetto e si rinunda a domani il seguito della discussione.

A scrutinio segreto sono approvati i due disegni di legge: modificazioni di assegni per opere ferroviarie e concorsi e sussidi ai danneggiati dalle piene d'autunno.

Una condanna a morte in Svizzera

In questi ultimi giorni si svolse davanti la Corte d'assise di Lucerna il processo contro certo Giuseppe Kaufmann di Winikon, il quale era confessò di aver ucciso il proprio padre in letto allo scopo di derubarlo, onde sottrarsi ad un imminente fallimento.

Commissario del delitto, il parricida aveva trasportato il cadavere del padre in un porcile, a cui applicò il fuoco onde far scomparire ogni traccia del delitto commesso: ma l'incendio venne spento in tempo dai vicini ed il cadavere venne scoperto.

L'infame venne arrestato ed in seguito confessò la sua colpa.

I dibattimenti durarono l'intera settimana e si chiusero vantaggiosi. Il procuratore Pubblico, il Sig. Wirz, aveva richiesto la pena capitale e l'avvocato difensore, sig. Vittore Banz, aveva perorato le circostanze attenuanti.

Il giuri, avendo emesso un verdetto di completa colpevolezza, il Tribunale pronunciò giovedì sera, alle ore 5, la condanna alla pena di morte.

Kaufmann non ha che 37 anni, è ammogliato ed ha tre figliuoli; egli udì la lettura della sua terribile sentenza senza dar segno di emozione.

Una folla immensa assisteva alla lettura nelle tribune e sulla piazza del palazzo del governo.

suoera un di — oh! l'avesse potuto! — e vivere sotto un medesimo tetto.

Tutti però congiuravano alla rovina di Timar. Il grasso Atanasio, la vecchia signora, la figlia, lo sposo: tutti lo avrebbero voluto da quella casa discacciare. Non lo ignorava, Timar; e ciò malgrado noi lo vediamo frequentare quella famiglia, rispettoso baciare alle donne ed amichevolmente stringer le mani agli uomini e cercar di rendere aggradevole la sua presenza. Ed anche l'accogliamento era cordiale: Atalia per compiacere a lui sedeva al piano, e donna Sofia gli preparava ogni sera una tazza di caffè e un piatto di frutta squisita. E Timar contellava il caffè e gustava quelle frutta — pensando, che se altrettanto veleno gli avessero potuto dare, sarebbe per lui finita al primo sorso.

Quando si preparava per la cena talvolta compariva Timea per aiutare. Allora nulla udiva Timar, né le strimpellature di Atalia sul piano e né le parole complimentose della madre: quella sola mirava, quella sola vedeva.

E ben ragione aveva di lei sola guardare!

Continua.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 18

IL D'O MILIONE

ROMANZO.

Versione libera dal tedesco: D. Del Bianco.

E quando il signor Atanasio la incomoda scala scendeva, cauto e lento, perché il pesante suo corpo non si squilibrasse, chi saliva?

Timar! Finalmente lo aveva in sue mani! Più non distavano un dall'altro che la lunghezza d'un coltello. E s'incontravano in oscuro e stretto andito, ove nessun li vedeva.

La pluralità degli assassini viene perpetrata su per le scale.

Timar è senz'armi — non porta nemmeno un bastoncino da passeggio; il Brasovitsch ha lungo stocco.

Quando il signor Atanasio si accorse del capitano, passò il bastone animato dalla destra nella sinistra, e levandosi il cappello, gridò:

— Servitor devoto, signor de Leventini! Le auguro il buon di e il buon anno.

— Servo, Atanasio! — ricambiò Timar l'affettato saluto — Come? già ritornò al lavoro?

— He! he! he! — sorride il Brasovitsch forzatamente, come ragazzo colto in fallo e che vuol disarmare l'ira del maestro. — E dunque, Micheluccio, non la vuoi passare un'ora insieme con noi?

— No e no. Se volete ch'io vi perda qualche centinaio di fiorini, eccomi qua, ve li mando prima; non m'indurrete però mai e mai a passare un'intera notte laggiù, tra un chiaccherio noioso e vano e le imprecazioni sciocche di voialtri giuocatori... Non mi ci diverto, ecco.

— He! he! he! Tu sei un uomo diverso da noi altri. Va, va di sopra. Le donne sono nel loro salottino: divertiti. Oggi non ci vediamo più. Addio.

E separaronsi, scambiando una calorosa stretta di mano.

Le minacce del signor Brasovitsch nessuno prendeva sul serio. La voce e il baglior sinistro dello sguardo e le parole soltanto erano terribili in lui; ma

non c'era chi lo temesse, nemmeno la sua signora.

Il signor Atanasio non ignorava, Timar visitare ogni di la sua famiglia. E donna Sofia lasciavagli anche travedere com'egli probabilmente le facesse pe' begli occhi di Atalia.

— Se la strighi il capitano — pensava il corpulento papà. — Quello è affar suo. E se non gli caccia quattro buone dita di lama nelle costole, non è mia colpa, certamente. Io non mi risparmio di stuzzicarlo.

Non si risparmiava davvero; ma le sue parole erano dette al vento. E Timar si lasciava incontrare soventi la sera accanto alla fidanzata del signor Katschuka: senonché, i due si trattavano da ottimi amici, né v'era alcun pericolo di sfide.

Capiva, l'appassionato Brasovitsch, per induzioni, che, tranne il capitano Katschuka, nessun altro poteva aver introdotto in sua casa il millionario Timar; e sillogizzando, spiegavasi anche la ragione di ciò: il signor tenentino, mercede le raccomandazioni divenute capitano, voleva romperla con Atalia. Ma se lui, che dopo tutto era un uomo rispettabile, ora lo mettesse alla porta?

Corse velocipedistiche internazionali in Trieste.

Le corse avranno luogo sulla pista sociale a S. Andrea nei giorni 10 e 15 agosto p. v. alle ore 5 pomeridiane.

Primo giorno, Domenica 10 Agosto:**I. Sfilata di tutti i velocipedisti:**

Medaglia d'oro alla Società rappresentata da maggior numero di soci, escluse quelle di Trieste.

II. Corsa Inaugurazione:

(Bicicli e Biciocletti, metri 2000 giri 5) riservata a coloro che non riportano premi in altre corse su pista. Premi: medaglie d'argento di 1. 2. e 3. grado.

III. Corsa Juniori:

(Bicicli e Biciocletti, m. 2400 giri 6) libera a tutti quei velocipedisti che non abbiano riportato in altre corse su pista un primo premio.

Primo premio medaglia d'oro del valore di franchi 50; secondo idem del valore di f. 20; terzo medaglia d'argento di secondo grado.

IV. Corsa di velocità per bicicli:

(Miglio inglese metri 1609 giri 4) libera a tutti. — Primo premio medaglia d'oro del valore di franchi 80; secondo idem di f. 40; terzo idem di f. 20.

V. Corsa Tricicli:

(Metri 2000. giri 5, libera a tutti.) — Primo premio medaglia d'oro del valore di franchi 60; secondo idem di f. 20; terzo medaglia d'argento di secondo grado.

VI. Gara per il premio delle Signore Triestine:

(Bicicli e Biciocletti da difendersi il secondo giorno, m. 11000 giri 10) libera a tutti.

Premio unico: Piramide d'oro del valore di franchi 800.

Secondo giorno Venerdì 15 Agosto:**I. Sfilata di tutti i velocipedisti.****II. Gara di decisione per il premio delle Signore Triestine.****III. Corsa Campionata di Trieste per l'anno 1890.**

(Bicicli e Biciocletti, m. 2000, giri 5, libera ai soli velocipedisti residenti in Trieste).

IV. Corsa di velocità per Biciocletti:

(Miglio inglese, metri 1609, giri 4 — libera a tutti.) — Primo premio medaglia d'oro del valore di franchi 80; II. idem di f. 40; III. idem di f. 20.

V. Corsa Campionata Litorale:

(Bicicli e Biciocletti, metri 4000, giri 10, libera a tutti.) — Primo premio medaglia d'oro del valore di franchi 100 e diploma; secondo idem di f. 40; terzo medaglia d'argento di primo grado.

VI. Handicap:

(Corsa proporzionale; Bicicli Biciocletti e Tricicli, m. 1609, giri 4) libera a tutti. — Primo premio medaglia d'oro del valore di franchi 80; secondo idem di f. 40; terzo idem di f. 20.

I corridori dovranno presentarsi in costume da corsa.

Le iscrizioni sono segrete o si ricevono (in lettera raccomandata) presso il Segretario del *Velocipede-Club-Triestino* sig. Massimo Retta via Farneto 42, sino a tutto il 2 agosto p. v.

La domanda d'iscrizione dovrà specificare le corse alle quali s'intende prender parte, il costume, la macchina e la Società alla quale si appartiene.

L'iscrizione è libera, dovrà però essere accompagnata da un importo di garanzia dell'ammontare di fiorini 2 o lire 5.

Per correre nella Gara per il premio delle Signore Triestine, la tassa d'entrata è di fiorini 5 (lire 10) e verrà restituita ai corridori che avranno compiuto l'intero percorso nelle due prove.

Nel caso di poche iscrizioni i premi verranno ridotti in modo che siano inferiori di uno al numero dei corridori partecipanti. Coloro che s'iscriveranno per gli Handicap dovranno preventivamente comunicare alla Giuria i risultati delle tre ultime corse a cui presero parte. In base a questi risultati verranno assegnate le rispettive distanze.

La Direzione può escludere dalle corse persone insinuate ritornando loro l'importo di garanzia senza addurre ragioni.

Stante l'intermezzo piuttosto lungo tra i due giorni di corsa, la Direzione ha stabilito che i corridori iscritti in ambidue i giorni della Gara, abbiano d'essere considerati quali ospiti, e quindi sentati di spese da vitto ed alloggio.

Teatro Nazionale.

Il giro del mondo, 3.ª serie di vedute attraente e variatissima, è visibile solo oggi e domani dalle ore 11 ant. alle ore 1 pom.

Incominciando poi da oggi è visibile nell'apparecchio elettrico con tubi di eissler, motore pure elettrico e pezzi tranti.

Sappiamo che, esaminata da persone competenti, fra le quali il nostro Malin, questa macchina fu lodatissima giudicata come funzionamento una bolla per Udine.

Società Alpina Friulana.

A tutto domani si accettano le adesioni alla gita del M. Cavallo o al Cansiglio.

Birreria al Friuli.

Questa sera, tempo permettendo, grande concerto musicale, nel Giardino della Birreria del Friuli.

Tassa di Esercizio e di Rivedita — Ruolo principale 1890 e Suppletivo 1889.

Il Municipio pubblica il seguente avviso:

Con Decreto 7 corr. N. 21028 del R. Prefetto, fu reso esecutivo il ruolo suindicato, che fino ad oggi (8 luglio) viene trasmesso all'Esattore Comunale per la relativa esazione, mentre la Matricola resta ostensibile presso la Ragioneria Municipale.

Il pagamento di questa tassa è fissato in due rate coincidenti colla scadenza delle imposte fondiarie dei mesi di agosto e dicembre 1890.

Trascorsi otto giorni dalla scadenza, i difettivi verranno assoggettati alle multe ed ai procedimenti speciali per la riscossione delle imposte dirette dello Stato.

Posta economica.

Al signor Antonio Pellizzari, Segretario del Seggio — Preone (Carnia).

Abbiamo sotto l'occhio il suo articolo rettificato in data 6 luglio. Ella parla del Sindaco che non fu apostrofato nel giorno delle elezioni, sibbene la vigilia, e per affari privati — parla dei R.R. Carabinieri comparsi in paese nel dì delle elezioni per motivi d'ordine pubblico, ma non per richiesta del Sindaco — parla dei partiti e di quello che, vincendo, vuol riparare i disordini ecc. Tutte belle cose, e crediamo pur alla stizza, al livore dei vinti ecc. ecc.; ma non crediamo di stampare tutto quanto Ella scrisse, per un motivo semplicissimo, cioè perché ormai, dopo certe sentenze di Tribunali, non si sa più, nel caso di querele private, come potrebbero finire certi sfoghi in materia elettorale, sia prima, sia in coda ai voti delle urne.

Il Direttore.

VOCI DEL PUBBLICO**Passeggiando.**

L'altra sera, esilararmi dall'affa quotidiana, feci una passeggiata fuori di Porta Venezia, lungo quel viale che può figurare anche in città molto più della nostra importanti per la sua amplitudine. Se non che, l'onorevole Municipio dovrebbe provvedere a che, massime al di là dello stradone verso il Cimitero, fosse con più cura tenuta. A me toccò per esempio, di mettere il piede in una buca e di ruzzolare a terra, e per poco non mi fratturavo una gamba. E appunto vi narro questo episodio, per muovervi a compassione, affinché preghi il Municipio a provvedere.

Grazie. Una signora.

La scomparsa delle bionde

Secondo la statistica di un fisiologo inglese, in un tempo relativamente breve si prevede la completa scomparsa dei capelli biondi.

Negli adulti — è noto — i capelli biondi hanno la tendenza ad imbrunirsi, e ciò specialmente negli uomini che fanno più che le donne, uso di olii e di grassi. La proporzione dei maschi che imbruniscono fatti adulti è del 55 0/0.

La statistica del fisiologo inglese reca che nei bambini la proporzione del capello biondo rispetto al bruno diminuisce sensibilmente. E reca pure, che le biondine si maritano più difficilmente delle brune.

Il fisiologo fece l'osservazione su 500 donne sopra i 30 anni, di una città inglese: due terzi di queste donne erano bionde; su 100 bionde solo 55 erano maritate; mentre su 100 brune ne erano maritate 79.

Questo fisiologo calcola che tra duecento anni le bionde saranno in Inghilterra molto rare. Così non si potrà più dire « la bionda Albione ».

Una ritrattazione.

Roma, 8. Telegrafano da Washington che i due presidenti del Senato e della Camera nel Comitato riunito per la questione dell'emigrazione, fecero spontaneamente una rettifica molto lusinghiera delle assurde accuse fatte contro i rappresentanti italiani agli Stati Uniti.

Il ministro americano degli affari esteri ha comunicato tale rettifica al ministro italiano Fava. — Ricordiamo che la questione era stata sollevata anche alla nostra camera.

L'aeronauta precipitato l'altro ieri a Palermo dal cornicione di un palazzo, non è precisamente *monsieur Blondeau* ma il suo aiutante Salvatore Cilia d'anni 24.

Roma, 8. Il Principe di Napoli è arrivato da Monza alle ore 7,30 di sera, ossequiato alla stazione dai ministri, dai dignitari di Corte e dalle autorità.

Pietroburgo, 8. — Marochetti ha rimesso oggi al granduca Nicola il collare dell'annunziata conferitogli da re Umberto in occasione del viaggio del principe di Napoli in Russia.

Violento uragano nella Manica

Parigi, 8. Si telegrafa da Fécamp: Un violento uragano regna su tutto il litorale.

I navigli sono in pericolo anche ormeggiati al largo. Non è possibile di approdare d'alcuna parte.

I casolari sono completamente deserti. Le perdite ammontano a somme enormi; la costernazione è generale.

Notizie telegrafiche.**I disordini di Londra**

Londra, 8. — I disordini a Bow-street si prolungarono fino alle 2 antimeridiane. Durante il tumulto, mentre gli agenti di polizia rimasti fedeli cercavano di fare il loro dovere, altri gettavano su essi dalle finestre delle case serme ogni sorta di proiettili. Si assicura che gli ammutinati diressero un ultimatum al ministro dell'interno minacciando uno sciopero generale se non ottengono soddisfazione.

Durante i disordini il popolaccio commise gravi danni. Molte case vicine furono danneggiate, ed i vetri rotti.

La «cuccagna» d'America

Buenos-Ayres, 8. Il sindacato inglese, rifiutando di modificare le condizioni del contratto per il nuovo prestito, il panico alla Borsa aumentò ed oggi vi fu un nuovo ribasso di tutti i valori eccetto dell'oro che alla chiusura della Borsa rimase a 200 dopo toccato il 215. Il ministro delle finanze presentò alle Camere un progetto per l'autorizzazione dell'emissione di cento milioni di dollari in biglietti ipotecari di cui un decimo si rimborserebbe e si brucierebbe ogni anno fino all'estinzione.

Montevideo, 8. — Continua il panico causato dalla sospensione del cambio in denaro dei biglietti della Banca Nazionale. Il governo ha proclamato la giornata d'oggi festa nazionale onde arrestare l'irruzione della folla agli sportelli per ritirare il denaro. Un dispaccio da Buenos-Ayres annunzia l'invio d'un milione e mezzo di dollari in oro a Montevideo.

La Bulgaria abbandonata

Londra, 8. — Lo Standard ha da Vienna: Le Potenze non sembrano disposte ad appoggiare i voti espressi alla Porta dalla nota bulgara, tuttavia la Porta sembrerebbe di voler soddisfare parzialmente le istanze relative alla chiesa bulgara in Macedonia.

I marocchini a Livorno.

Livorno, 8. È giunta l'ambasciata marocchina la quale, accompagnata dalle autorità, visitò il cantiere Orlando ed assistette al varo di una corvetta. I fratelli Orlando offesero poscia un lunch all'ambasciata che recossi dopo a visitare col maggiore interesse l'accademia navale.

Lo zingaro.

Madrid, 8. Nelle ultime ventiquattro ore sette casi di cholera in provincia di Valenza; sei decessi.

I tiratori americani da Bismarck.

Friedrichsruhe, 8. Bismarck ricevette i tiratori americani e rallegrò delle buone relazioni tra la Germania e l'America. Li trattenne poscia a colazione.

LUIGI MONTICCO gerente responsabile.

Dispacci particolari.

PARIGI, 9. — Chiusa Rendita Italiana 92.95 VIENNA, 9. — Rendita Aust. in carta 88.40 Id. Aust. in argento 89. Id. Aust. in oro 109.00 Londra 11.70 — Napoleoni 9.28.12

MILANO, 9. — Rendita Italiana 93.92 serali 94.10 Napoleoni 20.15 Marchi. 124.12

R. Osservatorio Bacologico di VITTORIO

XVIII anno di esercizio per la campagna serica nel 1891.

È aperta la sottoscrizione per l'allevamento 1891 alle solite qualità di seme. Per evitare il gravissimo inconveniente del riparto, che si ripete già più volte, l'Osservatorio apre le sottoscrizioni e si riserva il diritto di chiuderle appena la qualità disponibile fosse esaurita.

Per le condizioni, e sottoscrizione rivolgersi al solo Rappresentante per la città e Distretto di Udine, nonché per il Distretto di Gemona, Signor Carlo Ing. BRIDA residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bartolomeo) N. 21.

DA AFFITTARE IN LATISANA

un Negozio da Pizzicagnolo, ben avviato, nel centro del paese, con relativi utensili civili, e magazzini aderenti, nonché casa di abitazione.

Rivolgersi al sottoscritto

Bearzi Ferdinando.

ORARIO DELLE FERROVIE**Partenze da Udine.****Ore antimeridiane**

M	1.45	per Venezia
O	2.45	» Cormons-Trieste
O	4.40	» Venezia
O	5.45	» Pontebba
M	6.15	» Cividale
M	7.48	» Palmanova-Portogruaro
D	7.50	» Pontebba
O	7.51	» Cormons-Trieste
O	8.19	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	9.15	» Cividale
O	10.35	» Pontebba
M	8.15	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	11.10	» Cormons
D	11.14	» Venezia
M	11.20	» Cividale

Ore pomeridiane

M	1.2	per Palmanova-Portogruaro
O	1.20	» Venezia
O	2.21	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
O	3.25	» Pontebba
M	3.30	» Cividale
O	3.40	» Cormons-Trieste
D	5.16	» Pontebba
O	5.20	» Cormons-Trieste
O	5.24	» Palmanova-Portogruaro
O	5.30	» Venezia
O	7.18	» S. Daniele (dalla Stazione Ferr.)
M	7.34	» Cividale
D	8.09	» Venezia

Arrivi a Udine.**Ore antimeridiane**

M	1.15	da Trieste-Cormons
O	2.20	» Venezia
M	7.2	» Cividale
D	7.40	» Venezia
O	6.15	» S. Daniele
M	8.55	» Portogruaro-Palmanova
O	9.15	» Pontebba
O	9.18	» S. Daniele
O	10.05	» Venezia
M	10.16	» Cividale
O	10.57	» Trieste-Cormons
D	11.01	» Pontebba

Ore pomeridiane

O	12.35	» Trieste-Cormons
M	12.50	» Cividale
O	3.05	» Venezia
O	3.13	» Portogruaro-Palmanova
O	3.02	» S. Daniele
M	4.20	» Cormons
O	4.54	» Cividale
D	5.5	» Pontebba
O	5.6	» Venezia
M	7.15	» Portogruaro-Palmanova
O	7.17	» Pontebba
O	7.15	» S. Daniele
O	7.45	» Trieste-Cormons
D	7.59	» Pontebba
O	8.43	» Cividale
M	11.55	» Venezia

NB. — La lettera D significa Diretto — la lettera O Omnibus — la lettera M Misto.

Istituto Bacologico Susani

Sime bachi di Cascina Pastur in Brianza.

È aperta la sottoscrizione al seme bachi di Cascina Pastur in Brianza, per l'allevamento 1891, alle condizioni e prezzi del programma ostensibili presso il Rappresentante per la Provincia del Friuli Sign. Carlo Ing. BRIDA residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bartolomeo) N. 21.

Viticoltori!

Per acquisti solfato rame inglese e zolfo al solfato di rame, rivolgersi alla Drogheria di Francesco Minisini, Udine.

AVVISO.

Presso la sotto denominata ditta vendesi la vera **Acqua di Cilli** adatta per il vino cividino. Deposito della BIRRA DI PUNTIGAM con vendita di bottiglie a prezzo ridotto. F.lli Dorta.

Importante.

Per soddisfare alle numerose richieste pervenute al Chirurgo dentista americano Dott. **Bettmann D. D. S.** 22 Via Carlo Alberto, Milano, darà consulti a Udine all'Albergo d'Italia dal giorno 10 luglio a tutto il 13.

Specialista per la posa dei denti e dentiere americane leggerissime senza molle né uncini.

A richiesta si recherà a domicilio.

IGIENE. ELEGANZA.**AVVISO**

I sottoscrittori avvertono la loro numerosa clientela, e quanti vorranno onorarli di loro ordinazioni, che anche in quest'anno, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e stelleria sono provvisti, per la stagione estiva, di uno grandioso assortimento

Tende persiane a stecchi di qualunque misura e tinta; più di un ricco deposito

Tende trasparenti il tutto a prezzi mitissimi.

Fratelli Alessio tappezzieri e sellai Via Bartolini N. 3 — Udine P. S. Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

DITTA D'ORLANDO e LIZIER UDINE

Via Mercatovecchio, N. 10, ex MASCIADINI

DEPOSITO

PORCELLANE BIANCHE E DECORATE DELLA CASA GIORNI DI FIRENZE, PORCELLANE DI BOHEMIA E SASSONIA.

Ricco e svariato assortimento

SERVIZI DA TAVOLA — COLAZIONE — CAFFÈ — THE — E DA CAMERA.

TERRAGLIE BIANCHE E DECORATE DI PRUSSIA, BELGIO, FRANCIA E NAZIONALI

DEPOSITO Cristallerie lire — mezzo lire — Vetrami in assortimento — Specchi — Specchi ora con cornice dorata o senza.

ARTICOLI PER ILLUMINAZIONE A PETROLIO

Oggetti da cucina in ferro smaltato e verniciato. — Posaterie di Alpacca, Pakfong, metallo ferrato — Cabarets, macchine da imbottigliare — Turaccioli ecc. ecc. — Articoli in latta come macchine da caffè, vaschette e secchie in latta verniciata per acqua uso toilette.

Lastre di vetro

ALL'INGROSSO E DETTAGLIO — IN GRANDE ASSORTIMENTO.

LUIGI ZANNONI UDINE TRIESTE

V. Savorgnan n. 14 Piazza della Borsa n. 10

Ricca Esposizione per la Vendita-Scambio

di

Pianoforti, Organi

ed Armonium.

RAPPRESENTANZA

delle

Primarie fabbriche di tutti i paesi

NOLEGGIO,

accordature, riparazioni.

Stazione climatica Alpina

ARTÀ (Carnia)

Metri 447 sul livello del mare

Acque solfatiche magnesiache alcaline.

Linea Udine Pontebba — Staz. per la Carnia

POSTA — TELEGAFO — FARMACIA

Medico consulente e Direttore

Cav. PIETRO DOTTOR ALBERTONI

Professore dell'Università di Bologna.

STABILIMENTI GRASSI

Proprietà del nuovo Albergo Roma in Tolmezzo.

Apertura 25 Giugno.

150 camere ammobigliate a nuovo — grande Salone da pranzo — Caffè — sale bigliardo e di lettura — Teatro.

Servizio di cucina all'italiana — Omnibus in coincidenza colla ferrovia — servizio di Vetture per gite di piacere.

ACQUA PUDIA

Nell'alveo del torrente But, a circa 50 metri a nord-ovest del Villaggio di Artà, scaturisce l'Acqua minerale denominata *Acqua Pudia*, corruzione di *Acqua Putei*, nome improprio senza dubbio dagli abitanti del vicino Giulio Carnico, ora Zuglio, che ne usavano nelle loro terme all'epoca romana, com'è manifestato per i tubi e le iscrizioni colà disposte.

La temperatura dell'acqua, al luogo di sbocco ove si raccoglie per la bibita, è di 8 centigradi. I principali attivi medicamentosi nella detta acqua sono l'acido solfidrico, il fosfato di magnesio, il bicarbonato di calcio, insieme ad altri carbonati. L'acqua viene usata per bibita e per bagno a varie temperature.

È indicata in svariate affezioni morbose della pelle, non febbrili, ed in special modo nell'eczema cronico, nelle psoriasi, nelle malattie del sistema linfatico glandulare.

Per bibita si usa dalle persone che soffrono di stitichezza ed emorroidi, di catarro bronchiale, di itterizia e catarro gastro-intestinale cronico, di affezioni delle vie urinarie con renella e

LE INSERZIONI

dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI & C., MILANO
 Via San Paolo, 11 - ROMA, Via di Pietra 51 - NAPOLI, Palazzo Municipale - GENOVA, Piazza Fontana Merese -
 PARIGI, Rue de Valenciennes - LONDRA, E. C. Edmund Place, 10 Aldersgate Street.

LE INSERZIONI

Avviso.

— Luce più luce! — domandava ansiosamente, grande poeta tedesco Goethe sul punto di morte. E la luce la grande aspirazione di tutti gli uomini. Non appena scende la notte e tutto il creato avvolge nella sua cupa tenebra; ecco per ogni casa accendersi vive fiammelle.

Immensi benefattori della umanità furono gli inventori delle lucerne a olio ed a pirolo, delle candele e dei candelieri, delle Lumiere a batteria — per tavolo, da appendere al soffitto, da infiggere alle pareti — per uso di camera e da cucina, di atrio e di stalla, da carro e da carrozza benedetto chi si dà il fastidio di tenere un assortimento ben provvisto di tutte queste varie specie di lumiere: una tre volte benedetto chi tiene

Lampade trionfo



Lampade trionfo

che gareggiano colla luce del gas e colla luce elettrica, che abbagliano col loro splendore, e rallegrano gli spiriti e consolano i cuori.

Il negozio laboratorio DOMENICO BERTACCINI in Via Mercatovecchio ricompra e vende di tutte le sorta di questi luminari, lampioni, fanali...



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. MIGNONE & C. è dotata di fragranza delicata e impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire a furia ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura finissima più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (fascia) da L. 2, 150, 1,25, 10 in bottiglia da un litro circa a L. 8,50.

L'acqua Anticadente di A. MIGNONE & C. di soave profumo, ridona a poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti solo colore primitivo, la freschezza e la leggiadria

della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi in non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia né la bionda chiarezza né la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente. — Costa L. 4 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGNONE & C. Via Torino N. 11, e da tutte le principali farmacie, profumerie e farmacie del Regno. — Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75.

DOMENICO BERTACCINI

EMPORIO

di OGGETTI variatissimi.



Via Mercatovecchio UDINE

Sonetto classico

Ecco le belle gabbie fatte apposta
 Per metter dentro l'uccellino che vola:
 Vedendole sì belle, si consola
 La dama, il vagheggiar, la faccia tosta.

Sicuro di piacer, faccio proposta.
 A tutti d'acquistarne anche una sola;
 Ne voglio a persuader, spender parola,
 Chè spander fiato è una fatica e costa.

Venite, sì venite tutti quanti
 Che in casa mantenete gli uccellini
 Per rallegrarvi ognor coi loro canti:

Sceglietevi le gabbie tonde, a castellini
 E quadre ed a casette... Avanti; avanti!...
 Prendete voi le gabbie... a me i qualtrini.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie del viso. nico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

LA VELOCE

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE - SEDE IN GENOVA

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 15 MILIONI

partenze da Genova al 8 al 14 e 24 d'ogni mese per Montevideo e Buenos Ayres, Piroscopi: Nord America, Duchessa di Genova, Duca di Galliera, Vittoria, Matteo Bruzzo. Europa: Napoli.

LINEA DEL PLATA
 LINEA DEL BRASILE (provvisoriamente sospesa)

Per informazioni e passaggi rivolgersi in Genova, alla sede della Società, Piazza Nuanziata N. 17.

Subagente della Società in UDINE, sig. Lodovico Nodari, Via Aquileia - Spilimbergo sig. Arturo Trigatti - Latisana sig. Colonna Girolamo - Palmanova sig. Steffenato Gionvanni - Genova, sig. Cristoforo G. B. - Taranto sig. Cussich Girolamo - Tolmezzo, sig. Moro Giacomo - Asolo, sig. Corrà Arturo - P. ntebba, sig. Englaro Cesare - Cividale sig. Michelini Alessandro ed altre Subagenzie nei Comuni della Provincia collo stemma della Società nelle rispettive insegne.

BACHICULTORI!

Prima di provvedervi di Seme - Bacht per la vostra campagna, consultate il programma della Casa Cav. G. GURICI e Figlio di Pavia, che vi sarà spedito gratis, dietro semplice biglietto di visita.

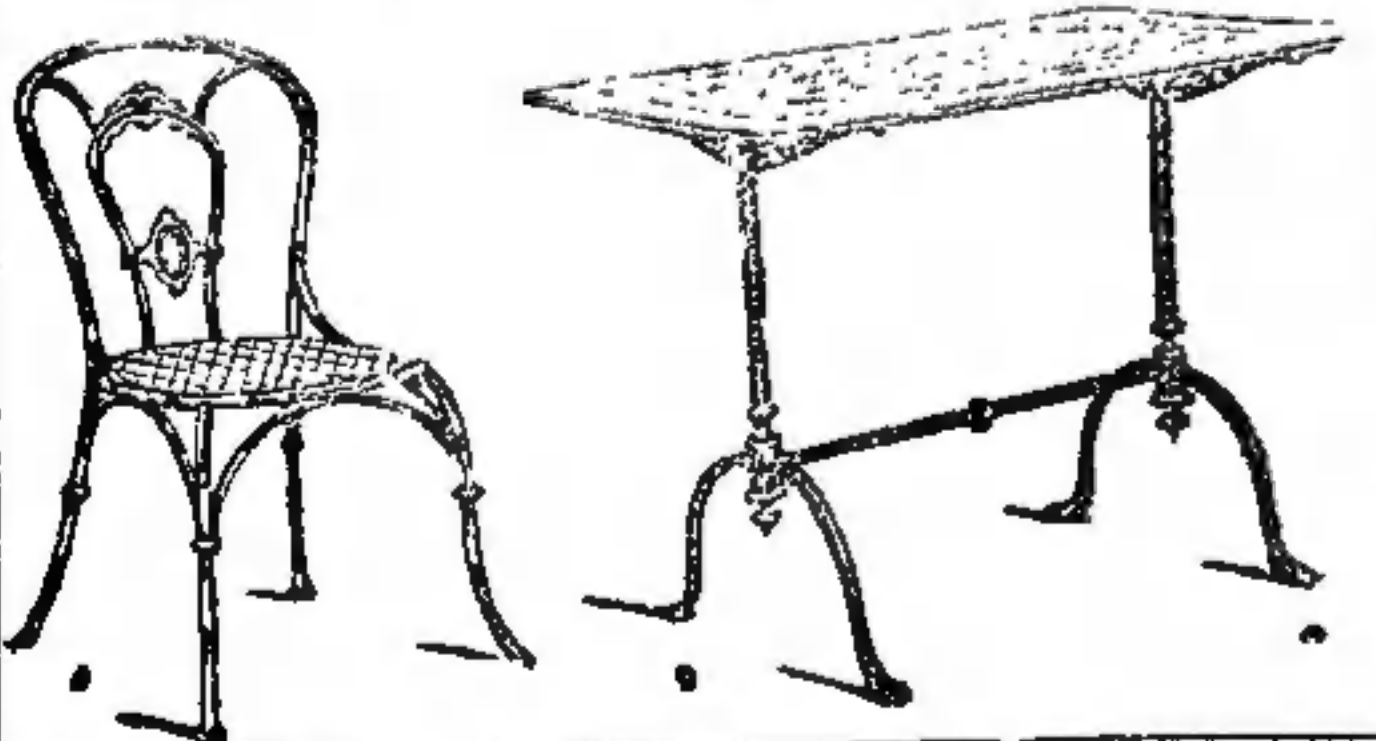
STABILIMENTO VITTORIA

FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO
 SISTEMA CAMBIAGGIO
 CLERICI & RIZZI - SUCCESSORI A D. BALDIZZONE

Viale Magenta MILANO Fuori P. Genova

Si pregiamo avvertire che successori al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione di letti e mobili, oltre al mantenere la stessa lavorazione, procurano in ogni miglior modo, abbiano sensibilmente diminuiti i prezzi a mezzo di tutti i mezzi di acquisto a tutti gli istanti cui abbiamo allestito un magazzino. — Diamo richiesta con semplice cartolina a riscontro pagata si spediranno Cataloghi, Disegni e prezzi, gratis.

Farne domanda alla Direzione dello stabilimento.



L. LUSER'S TOURISTEN-PLASTER

(Taffetà del Tourist)

RIMEDIO PRONTO E SICURO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle della pianta dei piedi e delle callosità, contro i porri e tutte le altre escrescenze della pelle. Effetto garantito.

Esigete su ogni rotolo o su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Prezzo L. 1,40 al rotolo e L. 1,65 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI & C., Milano, via S. Paolo, 11, Roma, Genova, Napoli stessa casa.

In Udine, Filippuzzi, Comelli, Minisini, De Vincenti farmacisti.

ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in UDINE

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i Bovini.

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età nell'alto, medio e basso Friuli hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. È notorio che un vitello all'abbondare il latte della madre, depone non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento ma è migliorata la nutrizione e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono dettare tutti gli allevatori ad approfittare. Una dell' prova del reale merito di questa farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

N.B. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una ricomposizione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

AMARO D' UDINE

(Premiato con più medaglie)

Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO Farmacia al Redentore, Via Grazzano; Deposito in UDINE dal Fratelli DORTA al Caffè Corazza, a MILANO e ROMA presso C. MANZONI & C., a VENEZIA Emporio di Specialità al Ponte del Baretteri.

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.



Amaro d' Udine



Bum! Bum! Bum! e Bum! Bum! Bum!

Battaglione, avanti: marche!

Ecco il generale col piumato elmo; ecco la Bandiera gloriosa... Viva l'Italia!
 E postava i piedi al giubilo il piccolo dimostrante, fermo davanti ad una vetrina scintillante per mille giuochi e giocattoli. Sua madre, in piedi dietro di lui, sorrideva felice e superba al pugno soldatesco del fanciullo.
 La vetrina è quella del BERTACCINI DOMENICO situata in Udine, Via Mercatovecchio.
 La sono giocattoli di tutte le sorta. Insieme col bimbo c'era anche una ragazzetta, la quale contemplava estatica le magnifiche bambole, le casatline graziose con tutte le masserizie della cucina ed i mobili del tinello e delle camere. Si vedeva che l'istinto, comune a tutte le fanciulle, della casa e della famiglia, in lei trovava la più completa soddisfazione.
 La buona mamma — a quali mamme sono mai cattive? — non seppe resistere al pensiero di rendere felici non poco spesa i suoi cari figliuoli; ed entrò nel negozio. Fu accolta dal signor DOMENICO BERTACCINI col sorriso sulle labbra. In breve s'accordarono alogri e contenti assirono dal negozio i bimbi, allegri e contenti la mamma; e vi rimase allegro e contento anche signor Muni, che vedeva essere apprezzati i suoi sforzi per render paghe le additate l'umanità piccina.

Cura Primavera del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - FELICE BISLERI - Via Savona 16 Milano

Bibita all'acqua, di Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolti.

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi

Udine — N. 8 Via Paolo Sarpi N. 8 — Udine

DOTT. TOSO

CHIRURGO - DENTISTA

Nel gabinetto dentistico si eseguono estrazioni di denti e radici, si otturano denti in oro, argento, platino, cemento ecc.; si fabbricano e si applicano denti e dentiere artificiali secondo i sistemi più recenti e nel più breve tempo possibile; si riducono i lavori vecchi o mal eseguiti; inoltre tiene un grande deposito di polveri dentifriche, acqua Anaterina e pasta corallo a prezzi modicissimi.